



Istituto di Istruzione "Martino Martini"

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo scientifico sportivo
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale
Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (diurno e serale)
Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica
Centro Educazione degli Adulti (EdA)

Via G. Perlasca, 4 38017 - Mezzolombardo (Trento) Fax 0461 601470 - Tel. 0461 601122
Cod.Fisc.80015240221 e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it - martini@pec.provincia.tn.it



CODICE ISTITUTO: TNIS00300A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LESA

**Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO SOCIALE**

INDICE

PRESENTAZIONE	3
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
PROFILO DELLA CLASSE	6
AVVICENDAMENTO DEGLI INSEGNANTI NEL TRIENNIO	8
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	8
RECUPERO/POTENZIAMENTO	9
SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	10
SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana	10
SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera inglese	16
SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera tedesca	23
SCHEDA INFORMATIVA di Storia	25
SCHEDA INFORMATIVA di Filosofia	27
SCHEDA INFORMATIVA di Scienze umane	31
SCHEDA INFORMATIVA di Storia dell'arte (CLIL)	36
SCHEDA INFORMATIVA di Diritto ed Economia politica	38
SCHEDA INFORMATIVA di Matematica	43
SCHEDA INFORMATIVA di Fisica	45
SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive	47
SCHEDA INFORMATIVA di Religione cattolica	52
SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	54
SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)	62
SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA	63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA	65
1° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	66
2° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	74
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA	82
MODELLO ABSTRACT "TESINA" (colloquio pluridisciplinare)	83
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	84

PRESENTAZIONE

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa del Martini con i nuovi indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico scienze applicate e delle Scienze umane) nonché, ultimi arrivati nel 2015/2016, il Liceo scientifico sportivo e l'articolazione triennale dell'ITT Conduzione del mezzo aereo.

L'Istituto si è inoltre attivato per garantire un'azione che rientra nell'ambito dell'educazione permanente, principalmente indirizzata agli adulti, consolidando la sua offerta formativa con i corsi serali già a partire dal 2005 e diventando centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue per tutti.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da ca. 600 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio.

Nel 2012 si inaugurò la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita gli studenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare ad un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse energetiche alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

PROFILO LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

Questa opzione costituisce una novità. Il percorso guida lo studente a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi e sociali. È indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Assicura la padronanza dei linguaggi, degli strumenti multimediali, di due lingue comunitarie, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e fornisce competenze avanzate per la presenza delle discipline giuridiche, economiche e sociali. Il percorso nel triennio è arricchito con stage e tirocini coerenti con il profilo in uscita.

Al termine del percorso liceale lo studente può proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie o frequentare i corsi post-diploma o inserirsi nel mondo del lavoro. Va evidenziato che tale percorso può rappresentare una eccellente opportunità per sostenere le vocazioni per le lauree inerenti il settore socio-economico-giuridico nonché la frequenza di percorsi universitari anche triennali nell'ambito dei servizi alla persona, dei servizi sociali e dei beni culturali.

ORARIO SETTIMANALE					
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3+1	3+1	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3+1*	3+1*	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze umane	3+2	3+2	3+2	3+2	3+2
Diritto ed Economia politica	3+1	3+1	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

* 1 ora laboratorio informatica

"+ numero" sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Rossi Tiziana	Presidente	
De Titta Linda	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Dalbosco Francesca	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Maranzi Maria Antonietta	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Tedesco)
Verlato Iris Tania	Insegnante	Storia
Tanel Gianluca	Insegnante	Filosofia
Tanel Gianluca	Insegnante coordinatore	Scienze umane
d'Amaro Valle Giulia	Insegnante	Storia dell'arte (CLIL)
Pastore Raffaella	Insegnante	Diritto ed Economia politica
Bimbi Sonia	Insegnante	Matematica
Bimbi Sonia	Insegnante	Fisica
Giuliani Nicola	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Larcher Idanella	Insegnante	Religione cattolica
Mosna Ilaria	Insegnante di sostegno	Area umanistica
Liberali Francesco	Insegnante di sostegno	Area scientifica
-	Rappresentante genitori	
-	Rappresentante genitori	
Tait Giorgia	Rappresentante studenti	
Malench Nicole	Rappresentante studenti	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME	NOME
1	Agostini	Elisabetta
2	Borrelli Gober	Giulia
3	Donini	Angela
4	Gavazza	Alessia
5	Gavazza	Martina
6	Giannini	Melani
7	Malench	Nicole
8	Ndiaye	Mohamed
9	Odorizzi	Veronica
10	Sandri	Francesca
11	Tait	Carlo
12	Tait	Giorgia
13	Ververes	Madalina Andreea
14	Viola Morag	Lena

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni: 12 ragazze e 2 ragazzi. La composizione della classe ha subito molte variazioni soprattutto nei primi anni (classe prima: tre inserimenti e sei bocciature; classe seconda: 5 inserimenti; classe terza: un inserimento e un trasferimento; classe quarta: un trasferimento e due bocciature). Inoltre nel corso degli anni gli studenti hanno avuto diversi avvicendamenti di insegnanti, sono poche le materie nelle quali vi è stata continuità, in particolare nel triennio, come si può notare dalla tabella sotto riportata, in ben otto materie hanno avuto uno o due cambiamenti di insegnante e nell'ultimo anno gli studenti hanno avuto in sei discipline un nuovo docente. Il percorso didattico realizzato con la classe nei cinque anni ha risentito di questi cambiamenti ed è stato organizzato tenendo costantemente conto della presenza di diversi studenti con bisogni educativi speciali e linguistici.

Nonostante i problemi che la classe ha avuto nei primi anni, nel triennio è emersa progressivamente una maggiore disponibilità al dialogo educativo, anche se taluni hanno faticato a comprendere l'importanza di un impegno costante e motivato nello studio a casa. Una certa maturità si è riscontrata in particolare nelle attività progettuali, di ricerca o di stage, realizzate dalla classe o da gruppi di

studenti con impegno e buoni risultati. In questo anno scolastico gli allievi, nonostante difficoltà e cambiamenti, hanno instaurato un rapporto positivo con gli insegnanti ed hanno avuto quasi sempre un atteggiamento corretto e diligente, anche se lo studio individuale e la partecipazione attiva alle lezioni non sono stati sempre costanti. Nell'attività in classe, infatti, gli alunni pur essendo attenti hanno avuto spesso bisogno di essere sollecitati per far emergere le loro capacità critiche e la loro autonomia; inoltre si è dovuto organizzare il lavoro tenendo conto delle carenze di una parte della classe su alcune competenze di base.

In risposta alla normativa riguardante l'inserimento di un minimo di monte ore in metodologia CLIL nelle classi quinte, la classe ha affrontato per l'intero anno scolastico 2015/2016 la disciplina di Storia dell'Arte esclusivamente in CLIL (lingua inglese). Nonostante le oggettive difficoltà, in alcuni casi elevate e dovute principalmente all'approccio alla lingua, tutti gli studenti si sono impegnati e hanno raggiunto buoni risultati a livello di contenuto. In alcuni casi si è notato un grande miglioramento nella fluidità della lingua.

Per quanto concerne il livello di preparazione complessivo, emergono delle disomogeneità fra gli studenti. Tre studenti in particolare sono stati valutati facendo riferimento rispettivamente al PEI, al PEP e al PDP. Comunque la classe complessivamente sembra essere in possesso dei prerequisiti di base per affrontare l'Esame di Stato. Alcune studentesse possiedono conoscenze abbastanza approfondite, si esprimono con proprietà di linguaggio ed hanno discrete capacità critiche; un secondo gruppo ha conoscenze discrete o più che sufficienti dei contenuti, si esprime oralmente e per iscritto in modo sostanzialmente corretto, pur dimostrando talvolta delle insicurezze nelle capacità critiche e nell'autonomia; un altro gruppo di allievi possiede conoscenze mediamente sufficienti dei contenuti essenziali delle singole discipline (con possibili lacune in alcune materie) e presenta difficoltà nella produzione scritta e nella rielaborazione autonoma e critica dei contenuti; infine alcuni studenti faticano a raggiungere risultati complessivamente sufficienti, poiché hanno carenze pregresse sulle competenze di analisi, di sintesi e/o comunicative. Per un'analisi più dettagliata si rinvia alle schede informative dei singoli docenti presenti nel documento.

AVVICENDAMENTO DEGLI INSEGNANTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	De Titta Linda	De Titta Linda	De Titta Linda
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Sicher Silvia	Sicher Silvia	Dalbosco Francesca
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	Bertagnolli Maria Grazia	Bertagnolli Maria Grazia	Maranzi Maria Antonietta
Storia	Termine Marina	Schito Daniele	Verlato Iris Tania
Filosofia	Zuin Nicola	Tanel Gianluca	Tanel Gianluca
Scienze umane	Tanel Gianluca	Tanel Gianluca	Tanel Gianluca
Storia dell'arte	Pirotta Arianna	Mazzonelli Federico Tristano	d'Amaro Valle Giulia
Diritto ed Economia politica	Murru Angelina	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella
Matematica	Moratelli Giuseppe	Moratelli Giuseppe	Bimbi Sonia
Fisica	Bimbi Sonia	Savito Giulia	Bimbi Sonia
Scienze motorie e sportive	Giuliani Nicola	Giuliani Nicola	Giuliani Nicola
Religione cattolica	Larcher Idanella	Larcher Idanella	Larcher Idanella

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

a.s. 2013-2014

Progetto di scienze umane: realizzazione di una ricerca qualitativa da parte ogni studente su una storia di vita e realizzazione di un documentario su una di queste ricerche

Attività di stage extracurricolare in associazioni di volontariato e attività di peer education nella prevenzione alle tossicodipendenze (attività facoltative che hanno coinvolto un gruppo consistente di studenti)

Incontri con gli operatori e con gli utenti del Centro di Salute Mentale di Mezzocorona

a.s. 2014-2015

Stage orientativo/formativo di una settimana in uno dei tre ambiti previsti: educativo, assistenziale o comunicativo/istituzionale

Attività di stage extracurricolare in associazioni di volontariato (attività facoltativa che ha coinvolto un gruppo di studenti)

Progetto "Cinema insieme", visione di film sul disagio psichico giovanile insieme agli utenti del Centro di Salute Mentale con successiva discussione guidata dagli operatori del centro

Partecipazione al Concorso "Giorgio Ambrosoli 2014" e riconoscimento per la categoria classi del "Premio viaggio studio a Milano nei luoghi significativi della vicenda Ambrosoli"

a.s. 2015-2016

Viaggio di Istruzione a Parigi di 5 giorni con visita dei principali musei, dei luoghi e dei monumenti della città

Visita guidata a Valle S. Felice (Val di Gresta) e al Museo della guerra di Rovereto

Rappresentazione teatrale in tedesco "La Metamorfosi" di Kafka presso Teatro S. Marco di Trento

Rappresentazione teatrale inglese "A Christmas Carol" presso il Liceo Russell di Cles

Partecipazione alla Conferenza Spettacolo "Grand Hotel Babele" di Duccio Canestrini

Progetto di scienze umane: realizzazione di un'indagine sociologica sul campo da parte ogni studente con la supervisione dell'insegnante nelle diverse fasi di ricerca

RECUPERO/POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Inglese	Corso di recupero Sportelli disciplinari di istituto	CLIL storia dell'arte
Storia		<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di approfondimento in collaborazione con il museo Storico di Trento "Il Trentino e la Seconda Guerra Mondiale".• Intervento con lo scrittore Quinto Antonelli in merito alla ricerca storica locale sulla Prima guerra mondiale.
Filosofia	Sportelli disciplinari di Istituto	
Matematica e Fisica	Sportelli disciplinari di istituto	
Tedesco	Sportelli disciplinari di istituto	
Diritto	Sportelli disciplinari di istituto	
Italiano	Sportelli disciplinari di istituto	

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di *Lingua e letteratura italiana*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>La V LES A si è sempre dimostrata una classe interessata, partecipe e piuttosto disponibile al confronto ed alla comunicazione. Secondo la classica suddivisione in livelli, circa 3 alunni permangono leggermente al limite dei livelli prefissati per la materia, di fronte ad un gruppo medio, al quale corrisponde per numero un gruppetto che ha conquistato buone competenze; tra questi spiccano infine due eccellenze, quanto a impegno, capacità critiche e creatività.</p> <p>Ho riscontrato complessivamente buoni risultati alla luce della simulazione di prima prova per quanto concerne la produzione del saggio breve, anche se tuttora trapelano, come purtroppo spesso accade, alcuni errori grammaticali, tra le righe.</p> <p>Nel complesso affermerei che la classe ha manifestato, soprattutto nell'anno in corso, un vivo desiderio di progredire ed una intensa attenzione nelle attività, a cui in diversi casi non è corrisposto un assiduo studio domestico che consolidasse la preparazione, e mi riferisco con ciò principalmente a chi abbisognava di tempi maggiori per far fronte ai numerosi cambiamenti di docenti a cui gli alunni sono stati sottoposti.</p>
--	---

MODULI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p style="text-align: center;">I VOLUME DELLA STORIA DELLA LETTERATURA</p> <p style="text-align: center;">VERISMO, DECADENTISMO E SCAPIGLIATURA</p> <p>Nel dettaglio:</p> <p>Naturalismo e verismo</p> <p style="text-align: center;">NATURALISMO FRANCESE</p> <p>Zola p. 41 "Gervaise e l'acquavite"</p> <p>visione e commento del film "Germinal" (facoltativo)</p> <p>De Roberto da "I viceré" (trama del romanzo)</p> <p>p. 55 "Una famiglia di mostri"</p> <p>considerazioni sul fallimento del Risorgimento</p>
---	---

	<p>GIOVANNI VERGA</p> <p>Approfondimento biografico sull'autore e sulla temperie culturale dell'epoca</p> <p>Visione facoltativa del film "Il Gattopardo" di Luchino Visconti, "La lupa" di Gabriele Lavia, "I viceré" di Roberto Faenza.</p> <p>Teoria dell'impersonalità ed eclisse dell'autore</p> <p>Novità delle tecniche narrative di Verga</p> <p>Premesse filosofiche: Positivismo e Darwinismo</p> <p>Ideologia verghiana</p> <p>Naturalismo e Verismo</p> <p>Il Ciclo dei vinti e i "Malavoglia"</p> <p>Giovanni Verga vita e poetica</p> <p>Testi nel dettaglio:</p> <p>P. 86 Prefazione ai Malavoglia</p> <p>Confronto coi Naturalisti francesi</p> <p>p. 91 "Rosso Malpelo" inquadramento e analisi</p> <p>p. 103 "La lupa"</p> <p>da p. 123 a p. 143 tutti i brani dai Malavoglia</p> <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <p>p. 158 La scapigliatura</p> <p>p. 167 Fosca, tra attrazione e repulsione.</p> <p>Visione del film "Passione d'amore" ispirato al romanzo di Tarchetti</p> <p>BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO</p> <p>p. 220 Baudelaire e i simbolisti</p> <p>p. 222 la perdita dell'aureola</p> <p>p. 223 Corrispondenze</p> <p>p. 227 L'Albatro</p> <p>p. 230 La poetica del simbolismo</p> <p>p. 232 Arte poetica di Verlaine (in generale)</p> <p>p. 235 inizio di Languore (Verlaine)</p> <p>p. 245 da "Controcorrente" di Huysmans, da collegare all'Estetismo di d'Annunzio. Considerazioni sul "Ritratto di Dorian Gray": collegamento col programma di letteratura inglese. La figura di Wilde.</p>
--	---

PASCOLI e D'ANNUNZIO

La vita di D'Annunzio a confronto con quella di Pascoli, una "vita nell'ombra"

Come premessa allo studio dei due autori si è proceduto ad un confronto delle loro poetiche, evidenziandone analogie e contrasti, sia rispetto al contesto europeo (Simbolismo), che rispetto alla linea tradizionalista italiana (portata innovatrice di questi autori).

GIOVANNI PASCOLI

Visione del mondo, poetica, ideologia politica.

Raccolte, temi e soluzioni formali: visionarietà impressionistica, onomatopea, fonosimbolismo e frantumazione del verso. La sinestesia. La rivoluzione pascoliana e la poesia del Novecento.

Nel dettaglio:

Inquadramento storico ideologico del discorso "La grande proletaria si è mossa (collegamento a storia).

"E' dentro di noi un fanciullino"

da "Myrica" (introduzione e spiegazioni sul titolo della raccolta)

"Lavandare"

"Novembre"

"L'assiuolo"

"X Agosto"

"Temporale"

"Il lampo"

Cenni a "Italy" (collegamento a "La grande proletaria si è mossa")

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il Dannunzianesimo

Ideologia e poetica: il panismo estetizzante del superuomo

Influenza sul pubblico e sulla letteratura del Novecento. La figura dell'artista e il possibile ruolo della poesia

Nel dettaglio:

"Il piacere", manifesto dell'Estetismo. Sequenza iniziale del romanzo:
"L'attesa dell'amante"

Visione del film: "L'innocente" di Luchino Visconti

dal "Notturmo": "Scrivo nell'oscurità"

da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

FUTURISMO E AVANGUARDIE

"Manifesto tecnico della letteratura futurista"

CREPUSCOLARI E VOCIANI

ALDO PALAZZESCHI

breve inquadramento delle opere e dell'autore

"E lasciatemi divertire"

visione del film: "Sorelle Materassi"

GUIDO GOZZANO

"La signorina Felicita, ovvero la Felicità"

CLEMENTE REBORA

"voce di vedetta morta", confrontata con le liriche di Ungaretti.

(su fotocopia o documento drive)

LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere.

La poetica dell'umorismo.

"L'arte umoristica"

da "Novelle per un anno":

"La patente" (visione episodio su Youtube)

visione film: "Kaos" dei fratelli Taviani

"Il treno ha fischiato" p. 494

I romanzi umoristici:

"Il fu mattia Pascal" lettura integrale, con ripresa dei brani sul testo.

da "Uno, nessuno, centomila":

"Un piccolo difetto" p. 527

"Un paradossale lieto fine"

teatro:

"Sei personaggi in cerca d'autore" visione dello spettacolo p.535

ITALO SVEVO

La vita, il pensiero (la psicanalisi) e le opere

"La coscienza di Zeno" lettura integrale, con ripresa dei brani sul testo.

II VOLUME DI STORIA DELLA LETTERATURA

GIUSEPPE UNGARETTI

“L’Allegria”

la poetica dell’espressionismo

testi:

Il porto sepolto

I fiumi

San martino del Carso

Veglia

Mattina

Soldati

QUASIMODO E L’ERMETISMO

“Ed è subito sera”

Eugenio Montale

“I limoni”

“Non chiederci la parola”

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Dalle “Occasioni”

“Ti libero la fronte dai ghiaccioli”

da “Satura”

“Ho sceso, dandoti il braccio”

PARADISO DANTESCO

Introduzione complessiva sul percorso compiuto da Dante pellegrino nell’oltremondo.

La configurazione generale del mondo nella visione di Dante e, più specificatamente, quella del Paradiso.

I Paradiso

III vv.1-78

XXX, vv. 37-90

XXXI, vv. 1-24; vv. 58-69

XXXIII, vv. 56-145 (“l’amor che move il sole e le altre stelle”)

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento. - Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico su testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni scientifiche, manuali, saggi ecc.). Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.
METODOLOGIE:	<p>L'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, è avvenuto secondo una o più di queste modalità: - verifica, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti; - lezione frontale dell'insegnante; - costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni; - intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari; - coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza a medio e lungo termine; - coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, scoperta, approfondimento personale; - uso della multimedialità come strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina.</p> <p>Cineforum: letteratura e romanzo. La visione di alcuni film d'autore e sceneggiati televisivi Rai è stata fornita e commissionata come compito domestico. In alcuni casi obbligatorio (ciò è stato segnalato in programma) in altri facoltativo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo in adozione, risorse web, software didattico, materiale prodotto dal docente.

SCHEMA INFORMATIVA di *Lingua e cultura straniera inglese*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>La classe ha lavorato con impegno e partecipazione nelle attività proposte in classe, dimostrato invece meno costanza nel lavoro a casa.</p> <p>Il gruppo classe non è omogeneo: un piccolo gruppo ha competenze avanzate sia nella comprensione che nella produzione, un secondo gruppo -più numeroso- ha delle competenze intermedie, ed a un altro gruppo si trova invece in difficoltà sia nella comprensione che nella produzione.</p> <p>Durante l'anno è stato ritenuto opportuno rafforzare e rivedere alcune skills, proponendo attività di speaking, ascolto, rinforzo grammaticale e lessicale</p>
--	--

MODULO 1

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>The Romantic period</p> <p>Turner - <i>The Life Boat</i></p> <p>Wordsworth and the <i>Lyrical Ballads</i> <i>Daffodils</i> <i>My Heart Leaps Up</i> <i>The Preface to the Lyrical Ballads</i> with links to modern Manifestos</p> <p>Jane Austen <i>Pride and Prejudice</i></p> <p><i>The first ball</i> <i>An accomplished woman</i> <i>Walking to Netherfield</i> <i>The second ball</i></p> <p>Movie: <i>Pride and Prejudice</i></p> <p>The importance of Balls in the Regency Era A timeline of the XIX Century</p>
ABILITA'	<p>Comprensione Orale</p> <p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p>Comprensione orale</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</p> <p>Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.</p> <p>Comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche.</p> <p>Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Seguire autonomamente film e trasmissioni tv in linguaggio standard cogliendo sia il significato generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.</p>

	<p>Comprensione scritta Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione. Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. Comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, anche personali Comprendere il senso generale, idee principali, dettagli e punto di vista di testi scritti relativamente complessi delle diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture. Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</p> <p>Trasferire e riutilizzare Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale. Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse. Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p>Interazione orale Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale. Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Interazione scritta Reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi di cui si apprende la lingua, usando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario. Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità. Scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni, e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.</p> <p>Trasferire e riutilizzare Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste. Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale</p>
--	---

METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Lavoro di coppie e a gruppi Lavoro individuale Audio ascolti Ascolto e visione di video (autentici) Ascolto di canzoni (autentici) Roleplay Attività ludiche per stimolare la produzione orale Attività di autoverifica degli errori Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale Visione di spezzoni di film (autentici) Lettura di materiali autentici o semi-autentici</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Prove orali e scritte Lavori di gruppo e ricerche</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il libro di testo e materiale autoprodotta.</p>

MODULO 2

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Charles Dickens - Oliver Twist <i>Oliver asks for more</i> The case of the workhouses and the Poor Law Act The perception of poverty in Victorian Times The omniscient narrator</p> <p>Frank Mccourt Angela's Ashes <i>The seasaw</i> <i>The Bed</i> The retelling of Poverty The narrator's shift</p> <p>Emily Bronte <i>Wuthering Heights</i> <i>I am Heathcliff</i> <i>Meeting Heathcliff</i> The case of Liverpool as a multicultural city The slave trade The Irish potato famine and the first Irish immigration wave The multiple narrator</p> <p>Victorian Women and Society "Prudery and feminism"</p> <p>The Aesthetic Movement Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray <i>The making of the Painting</i> <i>The Death of Dorian</i> The English Aesthetic Movement versus the Victorian moral code Beauty versus Morality in the Victorian Novel A parallel between Dorian and Narcissus -The Dandy</p> <p>Movie: Oliver Twist</p>
ABILITA'	<p>Comprensione Orale Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva</p>

	<p>e di un testo scritto.</p> <p>Comprensione orale Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio. Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio. Comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche. Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Seguire autonomamente film e trasmissioni tv in linguaggio standard cogliendo sia il significato generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.</p> <p>Comprensione scritta Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione. Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. Comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, anche personali Comprendere il senso generale, idee principali, dettagli e punto di vista di testi scritti relativamente complessi delle diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture. Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</p> <p>Trasferire e riutilizzare Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale. Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse. Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p>Interazione orale Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale. Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Interazione scritta Reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi di cui si apprende la lingua, usando strutture testuali e convenzioni</p>
--	---

	<p>linguistiche appropriate al contesto e al destinatario. Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità. Scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni, e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.</p> <p>Trasferire e riutilizzare Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste. Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Lavoro di coppie e a gruppi Lavoro individuale Audio ascolti Ascolto e visione di video Ascolto di canzoni Roleplay Attività ludiche per stimolare la produzione orale Attività di autoverifica degli errori Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale Visione di spezzoni di film (autentici) Lettura di materiali autentici o semi-autentici</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Prove orali e scritte Lavori di gruppo e ricerche</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il libro di testo e materiale autoprodotta, video, internet.</p>

MODULO 3

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Modernism and the Empire</p> <p>James Joyce - Ulysses <i>Molly's monologue</i> The stream of consciousness The indirect interior monologue The plot and structure of the novel and its parallel with the Odyssey and the Joyce's anti-hero</p> <p>James Joyce -Dubliners <i>The Dead</i> The structure of the collections Epiphany versus Paralysis A look at XX century Ireland</p> <p>James Joyce's life His life as an expat in Europe His relationship with Ireland The role played by Joyce in today's Ireland</p> <p>The case of Ireland in British Imperialism A timeline A look at XX century Ireland and its paralysis</p>
---	--

	<p>Contemporary Ireland The aftermath of the Celtic Tiger : multiculturalism and immigration in Ireland. The phenomenon of Irish contemporary writers: Roddy Doyle: The Snappers</p> <p>The aftermath of the Empire: multiculturalism in the UK “Manchester, the most multilingual city in the UK” from the Guardian A case study: “The Pakistani community and London new mayor”</p> <p>Movie: The Snappers The Dead</p>
ABILITA'	<p>Comprensione Orale</p> <p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p>Comprensione orale</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</p> <p>Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.</p> <p>Comprendere buona parte di ciò che viene detto in una conversazione casuale su argomenti quotidiani, con interlocutori che non usano particolari espressioni idiomatiche.</p> <p>Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Seguire autonomamente film e trasmissioni tv in linguaggio standard cogliendo sia il significato generale sia informazioni specifiche, anche se con qualche difficoltà.</p> <p>Comprensione scritta</p> <p>Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.</p> <p>Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione.</p> <p>Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.</p> <p>Comprendere agevolmente il significato globale di comunicazioni scritte di diversa natura, anche personali</p> <p>Comprendere il senso generale, idee principali, dettagli e punto di vista di testi scritti relativamente complessi delle diverse tipologie, anche in forma ipertestuale e digitale, dopo una o più letture.</p> <p>Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</p> <p>Trasferire e riutilizzare</p> <p>Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.</p> <p>Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.</p>

	<p>Lo studente è in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p>Interazione orale Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale o culturale. Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Interazione scritta Reagire in uno scambio epistolare con corrispondenti dei paesi di cui si apprende la lingua, usando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario. Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità. Scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni, e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete o astratte.</p> <p>Trasferire e riutilizzare Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste. Utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione, quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale Lavoro di coppie e a gruppi Lavoro individuale Audio ascolti Ascolto e visione di video (autentici) Ascolto di canzoni (autentici) Roleplay Attività ludiche per stimolare la produzione orale Attività di autoverifica degli errori Piccole attività di scrittura a gruppi o individuale Visione di spezzoni di film (autentici) Lettura di materiali autentici o semi-autentici</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Prove orali e scritte Lavori di gruppo e ricerche</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il libro di testo e materiale autoprodotta, video, internet, canzoni.</p>

SCHEMA INFORMATIVA di *Lingua e cultura straniera tedesca*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1. <u>Comprensione orale e scritta</u> Ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi multimediali e dalla lettura di semplici testi scritti di varia natura relativi alla vita quotidiana. Comprendere i concetti principali di testi letterari.</p> <p>2. <u>Produzione scritta ed interazione orale</u> Saper rispondere a semplici domande relative ad argomenti trattati in classe. Saper rispondere a domande sui testi. Saper interagire in una semplice conversazione di carattere generale, letterario o di attualità secondo gli argomenti trattati in classe.</p>
--	--

MODULI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Die Romantik</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.D. Friedrich - Novalis: "Hymne an die Nacht" - Grimms Volksmärchen: „Die Sterntaler“ - J.W. von Goethe: „Faust. Der Tragödie 1. Teil“ - Die Jahrhundertwende zw. 19. und 20. Jahrhundert - Stilpluralismus der Epoche: Realismus, Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus - R. M. Rilke: "Der Panther" - Theodor Fontane: "Effi Briest" - F. Kafka: "Die Verwandlung" (Visione del pezzo teatrale in lingua originale) - Sigmund Freud - Th. Mann: „Buddenbrooks“ - Die Weimarer Republik - Nationalsozialismus - Die Weiße Rose (Widerstand in Deutschland) - Die Trennung und Wiedervereinigung Deutschlands - Brecht und das <i>epische Theater</i> - Brecht: „Maßnahmen gegen die Gewalt“ - Das Jahr der Flüchtlinge (Lesestück) - Pestalozzi, Lehrer der Armen (Lesestück)
ABILITA':	<p>Il lavoro fatto in classe ha mirato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rinforzare le strategie di apprendimento dei ragazzi - operare un confronto la realtà socio-culturale dei Paesi di lingua tedesca e la propria. - Cogliere concetti e temi comuni alle varie discipline - Cogliere e collegare tra loro le tematiche proposte
METODOLOGIE:	<p>Si è favorita la collaborazione tra i ragazzi, valorizzando gli studenti con i risultati migliori ed invitandoli ad aiutare i compagni. Si sono proposti video su vari argomenti di attualità, utilizzando il laboratorio multimediale per incentivare il lavoro in autonomia. Per un breve periodo (4 ore di lezione) si è avuta la presenza di una lettrice madrelingua, che ha curato la conversazione. E' stata proposta la visione in lingua originale a teatro di "Die</p>

	<p>Verwandlung” di Franz Kafka.</p> <p>L'insegnante ha spiegato le strutture linguistiche e gli argomenti particolarmente difficili in italiano, ma per tutto il resto ha fatto il maggior uso possibile della lingua tedesca, stimolando i ragazzi a fare altrettanto.</p> <p>Sono stati consigliati ai ragazzi link per l'autoapprendimento, partendo dal presupposto che una lingua si impara esponendosi ad essa il più possibile.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si fa riferimento alle griglie approvate in Dipartimento.</p> <p>Sono state somministrate due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre, almeno due verifiche orali per ciascun periodo.</p> <p>Hanno contribuito alla valutazione anche la frequenza degli interventi pertinenti, la costanza o meno nello svolgimento dei compiti domestici, la partecipazione al dialogo educativo, la collaborazione nelle attività in classe, la regolarità o meno nel portare con sé i materiali didattici.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Fertig, los!” vol. 2 con CD allegati - Ed. Zanichelli - Video-Reise – Ed. Loescher - Global Deutsch – Ed. Loescher - Canzoni e brevi filmati - Laboratorio multimediale - Visione di una rappresentazione teatrale in lingua originale - Fotocopie elaborate dall'insegnante - Materiali tratti da internet - Dizionario

SCHEMA INFORMATIVA di *Storia*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>La classe ha lavorato in maniera discontinua nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Il loro impegno si è profuso sostanzialmente in prossimità delle verifiche e in pochi casi ha visto un interesse e continuità costanti. Permangono delle difficoltà di esposizione e delle incertezze nell'orientarsi sull'asse temporale in analisi.</p> <p>In ogni caso la classe ha raggiunto un livello di competenze complessivamente sufficiente atte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere la complessità delle strutture di trasformazione socio economiche del 1900; ● riconoscere e comprendere i processi nello sviluppo storico in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo; ● collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale; ● esporre i temi trattati con un lessico chiaro e specifico della materia.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - La società di massa - Nazione e Nazionalismo - L'età giolittiana - La Prima guerra mondiale - La guerra italiana (uscita sul territorio in Val di Gresta) - Le inquietudini del dopoguerra (Versailles), vinti e vincitori - La Russia dalla guerra alla Rivoluzione fino al totalitarismo sovietico - Le origini del fascismo e l'affermarsi della dittatura in Italia - Gli Stati Uniti dalla crisi del 1929 al NEW DEAL - L'avvento del nazismo in Germania - Il totalitarismo nazista (video <i>La difesa della razza</i>) - La Spagna di Franco (collegamento interdisciplinare ARTE: <i>Guernica</i>) - La seconda Guerra mondiale (1939-1945) (Incontro con Dott. Baldo Museo Storico di Trento) - Il crollo dei fascismi e la Resistenza in Italia (visione <i>Tutti a casa e Roma città aperta</i>) - La guerra fredda - L'Italia dalla ricostruzione al boom - La Decolonizzazione (collegamento interdisciplinare INGLESE: <i>Gandhi</i>) - Tra due blocchi, il mondo bipolare - Il caso italiano. Italia negli anni '70-cenni- - La globalizzazione e la terza rivoluzione industriale-cenni- - Caduta del muro di Berlino e dissoluzione URSS - Asia e America Latina in corsa-cenni-
ABILITA':	<p>A vari livelli ma tutto il gruppo classe ha lavorato per sviluppare le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper riconoscere i principali eventi del 1900 e collocarli nelle giuste coordinate temporali e nella loro corretta dimensione geografica; ● essere in grado di leggere una fonte scritta o iconografica o diversi tipi di fonti relative al 1900 in generale ed in particolare ai regimi totalitari; ● essere consapevoli dei collegamenti tra la storia e altre discipline (letteratura e filosofia e scienze sociali) in questa fascia temporale-1900-; ● rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni attraverso un'esposizione orale anche attraverso

	<p>la multimedialità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare correttamente il lessico sociale, politico e culturale della Belle époque, delle Guerre mondiali, dei Totalitarismi e del Secondo dopoguerra. Riconoscere e spiegare i termini e parole chiave del Novecento: per esempio Imperialismo, guerra di trincea, genocidio, Shoah, Totalitarismo, Resistenza, Guerra fredda, bipolarismo, decolonizzazione.
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti sono stati trattati dapprima mediante la lezione frontale arricchita dalla proiezione di schemi in power point e dall'analisi di letture e analisi di documenti nel libro di testo o ricercati direttamente dagli studenti. Ho altresì utilizzato anche il lavoro cooperativo, infine, per alcuni argomenti (Prima guerra mondiale), ho anche lasciato libero spazio alla rielaborazione individuale di un argomento dato. Per il ripasso si è lavorato anche in piccoli gruppi, con successive esposizioni, dibattiti. Infine per il ripasso di Nazismo e Fascismo abbiamo utilizzato in classe il programma Kahoot. Ritengo di aver lavorato molto sull'asse temporale (time-line) cercando di fare sempre partire gli studenti dagli assi SPAZIO/TEMPO per poi giungere alla causalità dei fatti storici del 1900.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Secondo le indicazioni del Dipartimento di lettere si è deciso di valutare gli studenti con un minimo di due prove orali. Durante tutto l'anno ho valutato il percorso formativo dello studente/studentessa, analizzando il punto di partenza e il punto d'arrivo del percorso scolastico di quest'anno. Oltre alle verifiche orali, test scritti e a lavori di gruppo, si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della presenza attiva in classe e dell'impegno profuso nei lavori e approfondimenti dati per casa. Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio docenti e dal Dipartimento di lettere.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il testo in adozione è il seguente: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Giuseppe Albertoni "La storia al presente", vol 3. Il mondo contemporaneo.</p> <p>Inoltre si sono usati collegamenti al software didattico e sono stati forniti materiali dalla docente di classe (fascicolo on line e articoli di giornali). In alcuni casi si è resa utile la visione di alcuni spezzoni di film corredati alla didattica del periodo storico studiato. Anche l'uscita didattica Val di Gresta-trincee di Nagià Grom- è stata finalizzata all'apprendimento di quanto studiato sulla Prima Guerra Mondiale. Utile momento di incontro e confronto per capire la <i>ricerca storica</i> -anche locale- è stato l'incontro con lo scrittore Quinto Antonelli e i ricercatori del Museo Storico di Trento.</p>

SCHEMA INFORMATIVA di *Filosofia*

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Nella definizione del programma e del lavoro didattico si è tenuto conto che un gruppo di studenti faceva fatica ad appropriarsi dei concetti più astratti e complessi e doveva essere guidato nel lavoro di analisi, di sintesi e di esposizione. Considerando anche la necessità di recuperare alcune tematiche dell'anno precedente e di rafforzare l'interesse per la riflessione filosofica, si è scelto di analizzare l'evoluzione del pensiero nella filosofia tra Ottocento e Novecento, focalizzando l'attenzione sugli aspetti tematici essenziali degli autori più significativi, in modo che gli studenti potessero collegare le conoscenze apprese al loro vissuto. Per favorire la riflessione personale, inoltre, alcuni argomenti sono stati approfonditi utilizzando anche film o canzoni.</p> <p>La classe nel corso di questo anno scolastico ha raggiunto nel complesso le competenze sotto riportate, anche se in modo molto diversificato. Le competenze sotto elencate sono state raggiunte quasi pienamente da alcuni studenti, in modo discreto o più che sufficiente da un secondo gruppo di allievi e in modo complessivamente sufficiente da un altro gruppo, anche se uno o due studenti rischiano di non raggiungere nemmeno questo livello.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere nei suoi elementi essenziali l'evoluzione del pensiero filosofico da Kant fino al Novecento - Sapersi interrogare sulla metafisica, sull'etica o sui fondamenti della conoscenza - Saper collegare le conoscenze teoriche acquisite con la propria ricerca esistenziale - Saper utilizzare la terminologia specifica delle filosofia - Saper esporre oralmente o per iscritto in modo chiaro una tematica o il pensiero di un autore
--	--

MODULO 1 LA RIVOLUZIONE KANTIANA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p style="text-align: center;">I. Kant</p> <p>Criticismo Critica della Ragion Pura Giudizi sintetici a priori; fenomeno e noumeno Estetica trascendentale (Sensibilità; spazio e tempo forme a priori dell'intuizione) Analitica trascendentale (Intelletto; le categorie, l'io penso; deduzione e schematismo trascendentale) Cenni alla Dialettica trascendentale (Ragione; critica delle idee di anima, di mondo e di Dio)</p> <p>Critica della Ragion Pratica Libertà umana come condizione della morale Caratteristiche della legge morale L'imperativo categorico e le sue formulazioni I tre postulati della ragion pratica (cenni) Lettura: <i>"I concetti dell'intelletto"</i> di I. Kant <i>"L'umanità come valore assoluto"</i> di I. Kant</p>
---	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la radicale innovazione con cui Kant affronta il problema della conoscenza e dell'etica per riflettere su queste tematiche in modo consapevole - Cogliere gli aspetti essenziali della riflessione kantiana
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, <i>"Percorsi di filosofia. Storia e temi. Dall'Illuminismo a Hegel"</i>, Vol 2 B - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 2 L'IDEALISMO HEGELIANO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'idealismo tedesco</p> <p>Cenni a Fichte (Scelta fra idealismo e dogmatismo, la struttura dialettica dell'Io)</p> <p>G. W. F. Hegel</p> <p>I capisaldi del sistema filosofico hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> - finito e infinito - ragione e realtà - la dialettica - i tre momenti del divenire dell'Assoluto: Idea, Natura e Spirito - il giustificazionismo - la tripartizione del sapere filosofico <p>Analisi di alcune figure della fenomenologia dello spirito (dialettica servo-padrone e coscienza infelice)</p> <p>La filosofia dello spirito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spirito Oggettivo (diritto, moralità ed eticità) - Spirito Assoluto (arte religione e filosofia) <p>Lettura: <i>"Il concetto di libertà"</i> di J.G. Fichte <i>"La nostalgia della coscienza infelice"</i> di G.W.F. Hegel</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli elementi fondamentali del pensiero di Hegel - Saper cogliere la logica del sistema hegeliano, vedendone punti di forza e debolezza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, <i>"Percorsi di filosofia. Storia e temi. Dall'Illuminismo a Hegel"</i>, Vol 2B - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 3 CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>A. Schopenhauer</p> <p>Il mondo come rappresentazione La volontà di vivere Il pessimismo Vie di liberazione dal dolore</p> <p>Lettura: <i>"La vita umana tra dolore e noia"</i> di A. Schopenhauer</p> <p>S. A. Kierkegaard</p> <p>L'esistenza come possibilità e fede Angoscia e disperazione Il «singolo» Gli stadi dell'esistenza</p> <p>Lettura: <i>"L'autentica natura della vita estetica"</i> di S. A. Kierkegaard</p>
---	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi confrontare con le problematiche di tipo "esistenziale" che emergono nel pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard - Cogliere gli aspetti innovativi di questi filosofi - Argomentare su singole tematiche (es. concetto di volontà di vivere)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "<i>Percorsi di filosofia. Storia e temi: da Schopenhauer alle teorie novecentesche sulla politica</i>", Vol 3 A - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 4 IL MATERIALISMO DI FEUERBACH E MARX

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Ludwig Feuerbach Critica a Hegel L'alienazione religiosa L'Umanesimo Lettura: "<i>Desideri umani e divinità</i>" di L. Feuerbach</p> <p>Karl Marx Critica a Hegel e a Feuerbach Problematica dell'alienazione Materialismo storico e lotta fra classi sociali Contraddizioni e superamento del capitalismo La futura società comunista Lettura: "<i>L'alienazione</i>" di K. Marx</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i concetti essenziali del pensiero di Feuerbach o Marx - Argomentare su singole tematiche (es. l'alienazione religiosa; la rottura rispetto a Hegel in Feuerbach e Marx)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "<i>Percorsi di filosofia. Storia e temi: da Schopenhauer alle teorie novecentesche sulla politica</i>", Vol 3 A - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 5 LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Il positivismo (caratteri generali) La crisi del positivismo e la perdita delle certezze</p> <p>F. Nietzsche Rapporto con Schopenhauer Apollineo e dionisiaco La critica della morale e del positivismo La morte di Dio Il nichilismo Il superuomo L'eterno ritorno e la volontà di potenza Lettura: "<i>L'annuncio della morte di Dio</i>" di F. Nietzsche; "<i>La visione e l'enigma</i>" di F. Nietzsche</p>
---	--

	<p>S. Freud e la rivoluzione psicanalitica</p> <p>La scoperta dell'inconscio Le vie per accedere all'inconscio La scomposizione psicanalitica della personalità (Es, Io, Super-Io) Il disagio della civiltà (cenni) Lettura: "<i>La lettura analitica di un atto mancato</i>" di S. Freud</p>
ABILITA':	<p>Analizzare le ragioni della messa in crisi delle certezze in Nietzsche e Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomentare su singole tematiche del pensiero degli autori in questione - Comprendere e spiegare i motivi di innovazione sottesi alla speculazione nietzscheana e freudiana - Saper collegare le riflessioni di Nietzsche e Freud con la propria ricerca esistenziale di significato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, "<i>Percorsi di filosofia. Storia e temi: da Schopenhauer alle teorie novecentesche sulla politica</i>", Vol 3 A - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione argomenti, obiettivi, metodologie e criteri di valutazione - Lezione frontale - Lezione dialogica e di confronto - Approfondimento attraverso la discussione - Lettura guidata dei testi - Uso di materiale audiovisivo - Costruzione di schemi riassuntivi - Lavoro di approfondimento individualizzato - Eventuale lavoro di recupero
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione è stata fatta facendo riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti. I criteri di valutazione e i risultati ottenuti sono stati tempestivamente esplicitati agli alunni insieme alle indicazioni per eventuali recuperi. Le verifiche, che avevano l'obiettivo di accertare conoscenze e competenze, si sono articolate su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite e test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta chiusa e/o aperta).</p>

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze umane

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Nella definizione del programma e del lavoro didattico è stata considerata la difficoltà che avevano diversi studenti della classe ad appropriarsi dei concetti più astratti e complessi e a fare analisi critiche o collegamenti. Tenendo conto anche delle carenze in ambito comunicativo di alcuni, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali delle tematiche affrontate per facilitare lo studio e l'esposizione delle conoscenze. In particolare soffermandosi su alcuni argomenti specifici per ogni modulo (tali argomenti nei contenuti svolti sotto riportati sono sottolineati). L'impegno e le capacità, che la classe avevano dimostrato nelle attività di stage in quarta, mi hanno spinto a dare un certo spazio nella programmazione all'attività pratica della realizzazione di una ricerca sociologica individuale. Sostenuti e guidati dal punto di vista teorico, gli studenti hanno svolto quasi tutti un buon lavoro di ricerca sul campo.</p> <p>La classe nel corso di questo anno scolastico ha raggiunto nel complesso le competenze sotto riportate, anche se in modo molto diversificato. Le competenze sotto elencate sono state raggiunte quasi pienamente da alcuni studenti, in modo discreto o più che sufficiente da un secondo gruppo di allievi e in modo complessivamente sufficiente da un altro gruppo. Fra questi uno o due studenti hanno difficoltà a raggiungere tali competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere i fenomeni caratterizzanti della società contemporanea (globalizzazione, società multiculturale, Welfare State, industria culturale, etc.) - Conoscere ed utilizzare i principali strumenti metodologici di ricerca qualitativa e quantitativa delle scienze umane - Saper utilizzare la terminologia specifica delle discipline - Saper esporre oralmente o per iscritto in modo chiaro una tematica, un problema, il pensiero di un autore
--	--

MODULO 1 – IL SOCIOLOGO AL LAVORO E L'INDAGINE SOCIOLOGICA SUL CAMPO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>IL SOCIOLOGO AL LAVORO (pp.112-127)</p> <p>1.1 La ricerca sociologica <u>Protagonisti</u> <u>Oggetto della ricerca</u> <u>Scopi</u> <u>Fasi della ricerca e circolarità della ricerca</u></p> <p>1.2 Gli strumenti di indagine sociologica (concetti fondamentali sui principali strumenti qualitativi e quantitativi: osservazione <u>intervista</u>, <u>questionario</u>, analisi documenti)</p> <p>1.3 <u>Gli imprevisti della ricerca sociologica</u> <u>Effetto Hawthorne</u> <u>Serendipity</u></p> <p>INDAGINE SOCIOLOGICA SUL CAMPO</p> <p>1.4 Progettazione, realizzazione e presentazione dei risultati di una ricerca sociologica sul campo in relazione a tematiche sociali scelte dai diversi studenti</p>
---	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere come si effettua una ricerca sociologica e come affrontare gli imprevisti - Saper applicare le conoscenze metodologiche acquisite per realizzare un'indagine sociologica - Saper analizzare i dati di ricerche sociologiche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli "<i>Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico</i>" - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi - Laboratori multimediali (per indagine)

MODULO 2 LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>LA SOCIETÀ MULTICULTURALE (pp. 348-369)</p> <p>2.1 Cenni alle radici della multiculturalità</p> <p>2.2 Il valore dell'uguaglianza</p> <p>2.3 <u>Il valore della diversità (tolleranza, movimenti per i diritti civili)</u></p> <p>2.4 <u>Il multiculturalismo</u></p> <p>2.5 <u>I tre modelli di ospitalità agli stranieri</u></p> <p>2.6 I limiti del multiculturalismo</p> <p>2.7 <u>La prospettiva interculturale</u></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali della società multiculturale per scoprire il valore della diversità e della prospettiva interculturale - Utilizzare le conoscenze teoriche acquisite per riflettere sulle problematiche connesse alla multiculturalità
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli "<i>Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico</i>" - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 3 LA RICERCA QUANTITATIVA E LA SCIENTIFICITÀ DELLA RICERCA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>RICERCA QUANTITATIVA E STATISTICA (pp.144-145, 150-153, 165, 157-160, 168-171)</p> <p>3.1 <u>Differenze tra ricerca quantitativa e qualitativa</u></p> <p>3.2 <u>Dalla teoria alla variabile</u></p> <p>3.3 Il campionamento</p> <p>3.4 L'analisi statistica (<u>matrice dei dati, frequenze, indici di tendenza centrale, indici di dispersione, indice di correlazione, tabelle a doppia entrata e grafici</u>)</p> <p>3.5 Cenni all'interpretazione e alla presentazione dei dati</p> <p>SCIENTIFICITÀ DELLA RICERCA (pp.198-204, 208-210)</p> <p>3.6 Modello positivista e modello interpretativo-costruttivista</p> <p>3.7 Cenni al falsificazionismo di Popper</p> <p>3.8 <u>La scientificità nelle scienze umane (l'importanza di definire e valutare il metodo; la validità, la validità ecologica e l'attendibilità del metodo; il riconoscimento della comunità scientifica)</u></p>
---	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Saper formulare ipotesi semplici per analizzare in modo quantitativo determinati fenomeni sociali - Saper progettare e realizzare ricerche di tipo quantitativo per verificare le ipotesi - Essere in grado di analizzare i dati - Saper presentare i risultati di una ricerca quantitativa - Comprendere l'importanza di valutare la scientificità di una ricerca
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: V. Matera, A. Biscaldi "<i>Il manuale delle scienze umane. Metodologia della ricerca</i>" - Marietti Scuola - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi - Laboratori multimediali

MODULO 4 LA GLOBALIZZAZIONE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>LA GLOBALIZZAZIONE (pp. 290-295, 295-299, 301-310)</p> <p>4.1 <u>Che cos'è la globalizzazione, gli eventi storici che ne hanno favorito lo sviluppo</u></p> <p>4.2 I diversi volti della globalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - globalizzazione economica (<u>multinazionali, delocalizzazione</u>) - globalizzazione politica (<u>Organismi internazionali</u>) - globalizzazione culturale (<u>mcdonaldizzazione, glocalizzazione</u>) <p>4.3 Vivere in un mondo globale: <u>aspetti positivi e negativi</u></p> <p>4.4 <u>Critica dei movimenti no global all'attuale globalizzazione</u></p> <p>4.5 <u>La teoria della decrescita</u></p> <p>4.6 La coscienza globalizzata, <u>la vita liquida (Bauman)</u></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il fenomeno della globalizzazione, utilizzando i diversi approcci teorici studiati per coglierne la complessità - Saper riconoscere e analizzare le diverse tipologie di globalizzazione - Saper individuare opportunità e rischi della globalizzazione - Sapersi confrontare con le analisi critiche della globalizzazione e con le possibili alternative
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli "<i>Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico</i>" - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 5 WELFARE STATE E LA PARTECIPAZIONE POLITICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>WELFARE STATE E SUOI SVILUPPI (pp.204, 206-208, 210-217)</p> <p>5.1 L'espansione dello stato</p> <p>5.2 <u>Lo Stato totalitario</u> (tratti distintivi secondo H. Arendt)</p> <p>5.3 <u>Lo Stato sociale</u></p> <p>5.5 <u>Welfare State: luci ed ombre</u></p> <p>5.6 <u>Crisi e riorganizzazione del Welfare State</u></p> <p>5.7 Le politiche sociali: una questione dibattuta, le politiche per la famiglia</p> <p>LA PARTECIPAZIONE POLITICA</p> <p>5.8 <u>Le diverse forme della partecipazione politica</u></p> <p>5.9 Le consultazioni elettorali e <u>comportamento elettorale</u></p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'espansione dello Stato e in particolare quelli del Welfare State - Saper riflettere sull'evoluzione del Welfare State e delle politiche sociali - Comprendere le varie forme di partecipazione politica per interpretare con maggiore responsabilità il proprio ruolo di cittadini
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli "<i>Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico</i>" - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

MODULO 6 L'INDUSTRIA CULTURALE E LA SOCIETÀ DI MASSA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'INDUSTRIA CULTURALE</p> <p>6.1 <u>Definizione di industria culturale</u> (pp.228-229)</p> <p>L'industria culturale nella società di massa</p> <p>6.2 <u>Fattori che hanno favorito lo sviluppo dell'industria culturale</u> (pp. 238-239)</p> <p>6.3 <u>La cultura della tv</u> (pp. 240-242)</p> <p>6.4 <u>Evoluzione industria culturale</u>, la fabbrica dell'immaginario (pp.243-245)</p> <p>6.5 <u>La cultura nell'era digitale</u> (pp. 245-246)</p> <p>6.6 <u>Analisi critica della cultura di massa</u> (pp. 248-251)</p> <p>Apocalittici o integrati?</p> <p><u>Gli approcci critici alla società e alla cultura di massa</u> (Blumer, Ortega y Gasset, Scuola di Francoforte)</p> <p>6.7 <u>Teorie sull'influenza dei media sull'opinione pubblica</u> (Cenni p. 218)</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo dell'industria culturale nella società contemporanea - Saper analizzare in modo critico il fenomeno della cultura di massa, partendo dalle analisi fatte da intellettuali e sociologi - Saper analizzare testi relativi alla tematica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli "<i>Sociologia. Contesti e trasformazioni del mondo socio-economico</i>" - Paravia - Eventuali articoli o fotocopie - Sussidi audiovisivi

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione argomenti, obiettivi, metodologie e criteri di valutazione - Lezione frontale - Lezione dialogica e di confronto - Approfondimento attraverso la discussione - Analisi guidata dei testi - Uso di materiale audiovisivo - Costruzione di schemi riassuntivi - Lavoro di approfondimento individualizzato - Eventuale lavoro di recupero
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero. La valutazione è stata fatta facendo riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti. I criteri di valutazione e i risultati ottenuti sono stati tempestivamente esplicitati agli alunni insieme alle indicazioni per eventuali recuperi. Le verifiche, che avevano l'obiettivo di accertare conoscenze e competenze, si sono articolate su prove orali e scritte: interrogazioni brevi, approfondite, relazioni, test oggettivi di varia tipologia (strutturati e semi-strutturati, a risposta chiusa e/o aperta) e prove scritte analoghe a quelle previste per la Seconda e Terza prova dell'Esame di Stato. La valutazione relativa all'indagine sociologica è stata effettuata considerando il lavoro svolto nelle varie fasi e la presentazione con utilizzo di power point dei risultati della ricerca.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di *Storia dell'arte (CLIL)*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Per l'intero anno scolastico 2015/2016 la disciplina della Storia dell'Arte è stata trattata unicamente in lingua inglese. Nonostante la disomogeneità dei livelli di competenza linguistica dei singoli (in alcuni casi un'oggettiva difficoltà) la classe ha lavorato bene, in maniera attiva e partecipata. Le competenze raggiunte sono quindi da considerarsi, per alcuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la produzione orale e scritta di testi di tipo argomentativo in lingua inglese (L2) su argomenti di storia dell'arte, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte. <p>Per altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la produzione orale e scritta di testi di tipo compilativo in lingua inglese (L2) su analisi di testi e opere d'arte. <p>L'intera classe ha comunque acquisito un'abitudine allo sviluppo di conoscenze e comprensione interculturale, interessi e atteggiamenti plurilingui e all'apprendimento collaborativo.</p>
--	---

MODULI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Lessico fondamentale e principali strutture grammaticali della lingua inglese; lessico specifico della materia.</p> <p>Elementi per la lettura di un'opera d'arte, analisi delle principali tecniche e materiali utilizzate dagli artisti.</p> <p>Principali forme di produzione artistica:</p> <p>NeoClassicismo: Canova, Love&Psyche</p> <p>Romanticismo: Turner & Constable</p> <p>Teoria del Colore. Come il colore viene usato in loghi e insegne.</p> <p>Realismo in Francia: Courbet, Millet, Daumier, confronto tra Millet e Van Gogh nella Teoria del Colore.</p> <p>Macchiaioli in Italia: Lega, Fattori, Signorini</p> <p>Impressionismo: Manet come congiunzione tra Realismo e Impressionismo, Monet, Degas, Renoir</p> <p>Post-Impressionismo: Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Seurat, Cezanne.</p> <p>Cubismo: Braque e Picasso</p> <p>Come produrre brevi attività e progetti di Arte, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte; in particolare, creare una propria opera d'arte di condanna verso un'ingiustizia sociale partendo da Guernica di Picasso.</p> <p>Surrealismo: Dali, Magritte, Miro, Giacometti, Elsa Schiaparelli, Frida Kahlo, Ernst.</p>
---	--

	<p>Come leggere ed interpretare il paesaggio dei movimenti dell'avanguardia (Dada, Surrealismo, Metafisica) alla luce delle teorie e scoperte del 900, quali psicoanalisi, relatività del tempo, bambini indaco, considerazioni sul suicidio. Brevissime considerazioni sulla Pop Art (Warhol, Fallen Body).</p>
ABILITA':	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo.</p> <p>Prendere appunti, redigere sintesi (schemi) e relazioni.</p> <p>Rielaborare le informazioni e utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel corretto periodo storico.</p> <p>Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.</p> <p>Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte.</p> <p>Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera.</p> <p>Utilizzare i supporti multimediali e audiovisivi per l'analisi delle opere d'arte.</p> <p>Utilizzare la corretta terminologia dell'arte in lingua inglese.</p> <p>Individuare e riconoscere le tecniche e le forme espressive dei diversi periodi e movimenti.</p> <p>Produrre brevi attività e progetti, partendo dall'analisi di testi e opere d'arte.</p>
METODOLOGIE:	<p>CLIL (Content and Language Integrated Learning)</p> <p>Cooperative Learning - Presentation, Practice and Production (Communication)</p> <p>Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri studenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione annuale intermedia e finale deriva da una serie di prove di verifica pratiche, orali e scritte.</p> <p>Orali:</p> <p>Interrogazioni brevi o lunghe</p> <p>Esposizioni (presentations) svolte in classe, su argomenti indicati dal docente.</p> <p>Scritte:</p> <p>Questionari e/o test a risposte aperte</p> <p>Pratiche:</p> <p>Utilizzo del mezzo artistico per comunicare concetti.</p> <p>Il voto finale è unico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>I materiali e i testi, tutti esclusivamente in lingua inglese, sono preparati <i>ad hoc</i> dall'insegnante.</p> <p>Per una più efficace preparazione in previsione dell'Esame di Maturità, e per una facile consultazione dei requisiti minimi per ogni argomento, si è adottato il libro di testo: Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison, <i>Art History. CLIL</i>, 2015, Zanichelli.</p>

SCHEDA INFORMATIVA di ***Diritto ed economia politica***

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana - Comprendere l'importanza dell'integrazione europea nel panorama politico ed economico mondiale - Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto - Analizzare il problema dello sviluppo sostenibile in una dimensione di patto sociale intergenerazionale - Comunicare efficacemente utilizzando un linguaggio tecnico appropriato <p>La classe ha raggiunto parzialmente tali competenze, anche a causa di una scarsa omogeneità che ha caratterizzato l'intero anno scolastico, sia riguardo all'impegno che ai risultati.</p> <p>Soltanto un gruppo di studenti si è costantemente evidenziato e ha conseguito buoni livelli di apprendimento, applicandosi con serietà e diligenza.</p>
--	---

Modulo 1. I PRINCIPI FONDAMENTALI E I DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

CONOSCENZE o CONTENUTI:	<p>Origine, struttura e principi della Costituzione</p> <p>I diritti di libertà</p> <p>I diritti socio-economici e i doveri</p>
ABILITA':	<p>Identificare nel testo costituzionale la struttura e i principi fondamentali che lo caratterizzano</p> <p>Saper classificare i principali diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Saper fornire esempi pratici di lesione dei diritti di libertà</p>
METODOLOGIE:	<p>Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative</p> <p>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Costituzione</p> <p>Schemi</p>

Modulo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

CONOSCENZE o CONTENUTI:	La forma di governo e il sistema elettorale Il Parlamento e il Governo Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale
ABILITA':	Comprendere la differenza tra democrazia diretta e democrazia rappresentativa Comprendere i caratteri del sistema elettorale italiano Comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali
METODOLOGIE:	Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Costituzione Schemi – Mappe concettuali Risorse web: siti istituzionali

Modulo 3. STATO AUTONOMISTICO, EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI

CONOSCENZE o CONTENUTI:	Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali
ABILITA':	Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del <i>Titolo V</i> della Costituzione Comprendere le ragioni del processo di integrazione europea
METODOLOGIE:	Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere, interpretare i principi teorici generali Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Costituzione

Modulo 4. IL DIRITTO GLOBALE

CONOSCENZE o CONTENUTI:	Lo sviluppo sostenibile e il patto intergenerazionale
ABILITA':	Individuare alcune delle problematiche relative ai diritti delle generazioni future
METODOLOGIE:	Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Risorse web per approfondimenti

Modulo 5. SPESA PUBBLICA E SISTEMA TRIBUTARIO TRA EFFICIENZA E GIUSTIZIA

CONOSCENZE o CONTENUTI:	Il sistema tributario: efficienza e giustizia
ABILITA':	Comprendere gli effetti della spesa pubblica Comprendere le ragioni per una tassazione sia del reddito sia del patrimonio Comprendere gli effetti delle imposte

METODOLOGIE:	<p>Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative</p> <p>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Costituzione</p> <p>Risorse web per approfondimenti</p>

Modulo 6. LA GLOBALIZZAZIONE

CONOSCENZE o CONTENUTI:	Un mondo senza confini: la globalizzazione
ABILITA':	Comprendere gli effetti della globalizzazione in termini di efficienza e di equità
METODOLOGIE:	<p>Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Risorse web per approfondimenti</p>

Modulo 7. LE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE NELL'AREA EURO

CONOSCENZE o CONTENUTI:	<p>Le politiche di stabilizzazione</p> <p>Il bilancio dello Stato e la politica di bilancio</p>
--------------------------------	---

ABILITA':	<p>Comprendere le cause del ciclo economico</p> <p>Comprendere il funzionamento della politica di bilancio</p> <p>Comprendere la distinzione tra legge formale e legge sostanziale in materia di bilancio</p>
METODOLOGIE:	<p>Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative</p> <p>Valorizzare la lettura e l'interpretazione del testo costituzionale</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Costituzione</p> <p>Risorse web per approfondimenti</p>

Modulo 8. ECONOMIA E AMBIENTE

CONOSCENZE o CONTENUTI:	<p>Sistema economico e ambiente: lo sviluppo sostenibile</p> <p>Le politiche ambientali</p>
ABILITA':	<p>Comprendere il modo in cui il sistema economico interagisce con l'ambiente</p> <p>Valutare le diverse tesi in materia di sviluppo sostenibile</p> <p>Confrontare le diverse politiche ambientali sul piano dell'efficienza</p>
METODOLOGIE:	<p>Abituare all'uso corretto di fonti alternative</p> <p>Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali</p> <p>Sollecitare la partecipazione della classe privilegiando il contraddittorio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo</p> <p>Risorse web per approfondimenti</p>

SCHEDA INFORMATIVA di *Matematica*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe ha seguito piuttosto faticosamente il corso disciplinare causa importanti lacune pregresse e studio spesso discontinuo, salve qualche eccezione; le competenze si sono quindi mantenute su obiettivi minimi mirate essenzialmente all'utilizzo degli algoritmi dell'analisi e allo studio di funzioni polinomiali
--	---

MODULO 1: I LIMITI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Ripasso della definizione di funzione e delle sue proprietà. Classificazione delle funzioni e studio del Dominio. Concetto intuitivo di limite Definizione di limite finito e infinito (quattro definizioni di limite). Limiti e asintoti; operazioni e teoremi sui limiti, forme indeterminate. Limiti notevoli con dimostrazione tranne per "e ". La Continuità: definizioni, la continuità di funzioni elementari. Classificazione dei punti di discontinuità. Teorema di Bolzano -Weirstrass e Teorema degli Zeri.
ABILITA':	Calcolare i limiti, riconoscere e calcolare le forme indeterminate Utilizzare i limiti notevoli Determinare i punti di discontinuità di una funzione e gli asintoti Vincolare il limite all'andamento grafico di una funzione.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	E' considerato Obiettivo Minimo, cioè necessario per la sufficienza, la capacità di risolvere problemi ed esercizi mirati, che coinvolgano i "nuclei fondanti" della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Matematica Azzurro", Bergamini - Zanichelli Lavagna e Lim.

MODULO 2 DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Rapporto incrementale e derivata, suo significato geometrico; calcolo delle derivate delle funzioni elementari, continuità e derivabilità. Derivate fondamentali e regole di derivazione. derivata e ricerca di massimi, minimi e flessi. Punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De l'Hopital. Studio di funzioni e funzioni problemi di massimo e minimo.(ottimizzazione)
ABILITA':	Saper applicare correttamente la derivazione Saper determinare massimi, minimi, concavità di una funzione Saper determinare la tangente ad una funzione in un punto Descrivere dal grafico le caratteristiche di una funzione
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	E' considerato Obiettivo Minimo, cioè necessario per la sufficienza, la capacità di risolvere problemi ed esercizi mirati, che coinvolgano i "nuclei fondanti" della disciplina.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Matematica Azzurro", Bergamini - Zanichelli Lavagna e Lim.
--	--

MODULO 3: INTEGRALI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Integrale definito e sue proprietà geometriche. Teorema della Media e definizione di Funzione Integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Primitiva di una funzione, integrale indefinito e metodi di integrazione. Calcolo delle aree
ABILITA':	Calcolare l'integrale indefinito di una funzione Utilizzare diversi metodi di integrazione Calcolare l'integrale definito di una funzione Calcolare aree di figure piane
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	E' considerato Obiettivo Minimo, cioè necessario per la sufficienza, la capacità di risolvere problemi ed esercizi mirati, che coinvolgano i "nuclei fondanti" della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Matematica Azzurro", Bergamini - Zanichelli Lavagna e Lim.

MODULO 4: SUCCESSIONI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Funzioni definite sui Naturali e Successioni. Limite di una successione.
ABILITA':	Calcolare il limite di successioni
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	E' considerato Obiettivo Minimo, cioè necessario per la sufficienza, la capacità di risolvere problemi ed esercizi mirati, che coinvolgano i "nuclei fondanti" della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Matematica Azzurro", Bergamini - Zanichelli Lavagna e Lim.

SCHEMA INFORMATIVA di *Fisica*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Risolvere problemi di conoscenza e di semplici applicazioni Applicare il metodo sperimentale Valutare scelte scientifiche
--	---

MODULO 1: CARICA ELETTRICA E CAMPO ELETTRICO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La carica elettrica (forme di elettrizzazione) e la Forza di Coulomb. IL campo elettrico di una carica puntiforme, il Flusso del Campo Elettrico; il Teorema di Gauss; L'Energia Potenziale del campo elettrico, il Potenziale Elettrico. Il condensatore e la sua capacità. Sistemi di condensatori
ABILITA':	Sapere risolvere semplici esercizi di elettrostatica, saper riconoscere e gestire in Laboratorio le leggi studiate sopra
METODOLOGIE:	lezione frontale, esercitazioni di gruppo, gruppi di laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono da considerarsi obiettivi minimi (sufficienza) la conoscenza delle leggi fondamentali, la contestualizzazione anche nel percorso storico del pensiero scientifico e la capacità di applicarle a problemi di base.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo: "Lineamenti di Fisica", Parodi - PARAVIA laboratorio Lim

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Definizione di corrente e leggi di Ohm,, forza elettromotrice e collegamenti serie e parallelo nei circuiti. Strumenti di misura. Potenza elettrica e legge di Joule. Cenni pila
ABILITA':	Saper risolvere semplici esercizi sulle leggi di Ohm, saper gestire i collegamenti serie e parallelo
METODOLOGIE:	Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, gruppi di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono da considerarsi obiettivi minimi (sufficienza) la conoscenza delle leggi fondamentali, la contestualizzazione anche nel percorso storico del pensiero scientifico e la capacità di applicarle a problemi di base.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo: "Lineamenti di Fisica", Parodi - PARAVIA laboratorio Lim
--	--

MODULO 3: IL MAGNETISMO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Campi magnetici generati da magneti e da correnti; Flusso e Circuitazione magnetica. Cenni al magnetismo nella materia. Moto di cariche elettriche in campi magnetici ed elettrici. Approfondimenti su percorsi di fisica moderna (relatività ristretta).
ABILITA':	Saper risolvere semplici esercizi sui campi magnetici di filo, solenoide, spira circolare.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, gruppi di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono da considerarsi obiettivi minimi (sufficienza) la conoscenza delle leggi fondamentali, la contestualizzazione anche nel percorso storico del pensiero scientifico e la capacità di applicarle a problemi di base.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo: "Lineamenti di Fisica", Parodi - PARAVIA laboratorio Lim

MODULO 4: L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Esperienze di Faraday, la legge di Faraday – Neumann e Lenz. Cenni alle correnti alternate. Equazioni di Maxwell
ABILITA':	Saper risolvere semplici esercizi sulla legge di Faraday
METODOLOGIE:	Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, gruppi di laboratorio
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono da considerarsi obiettivi minimi (sufficienza) la conoscenza delle leggi fondamentali, la contestualizzazione anche nel percorso storico del pensiero scientifico e la capacità di applicarle a problemi di base.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libro di testo: "Lineamenti di Fisica", Parodi - PARAVIA laboratorio Lim

SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di eseguire gesti motori complessi, funzionali al miglioramento delle capacità condizionali.● Elaborazione autonoma di gesti tecnici e schemi tattici degli sport di squadra o individuali. Assunzione e rispetto dei diversi ruoli, anche organizzativi. Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione.● Assumere comportamenti attivi e responsabili verso la salute, improntati al benessere psico-fisico e a stili di vita salutari e conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva; saper prevenire gli infortuni e applicare le norme di primo soccorso in caso di emergenza.● Rispettare le regole comportamentali. Saper comunicare. Saper esprimersi con interventi appropriati e costruttivi. Ricercare l'autonomia personale attraverso una applicazione costante e partecipativa per valorizzare le proprie attitudini. Saper trasferire le conoscenze motorie acquisite in vari aspetti della vita quotidiana.
--	---

MODULO 1. IL MOVIMENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● conoscere il proprio corpo, le proprie qualità; saper controllare in maniera autonoma le modificazioni fisiologiche durante l'esercizio fisico adeguando il movimento, adeguando lo sforzo.● conoscere esercitazioni funzionali al mantenimento ed al miglioramento delle capacità condizionali con carichi di lavoro adeguati e metodi di lavoro differenti; saper riconoscere ed identificare le caratteristiche di un'esercitazione; saper distinguere e proporre esercitazioni per le varie fasi di un allenamento.● organizzazione del lavoro in funzione degli obiettivi dell'esercitazione, organizzazione del lavoro tenendo conto degli standard di sicurezza;● assumere posture corrette nell'esecuzione di esercizi a carico naturale con piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi e con sovraccarico.● aspetti teorici delle qualità fisiche di un atleta;● i test di valutazione funzionale.
---	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio corpo, le proprie qualità; saper controllare in maniera autonoma le modificazioni fisiologiche durante l'esercizio fisico adeguando il movimento, adeguando lo sforzo. • saper riconoscere ed identificare le caratteristiche di un esercitazione; saper distinguere e proporre esercitazioni per le varie fasi di un allenamento. • elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni anche complesse;
------------------	--

MODULO 2. LA CORSA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • corsa prolungata • corsa di mezzofondo • corsa veloce
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • saper correre con tecniche corrette in relazione alla velocità; • essere in grado di eseguire un percorso di corsa, scegliendo il ritmo adatto alle proprie capacità e distribuendo lo sforzo; • saper gestire e superare la fatica; • sapersi organizzare una seduta di allenamento funzionale al miglioramento della resistenza.

MODULO 3. FORZA e MOBILITA' ARTICOLARE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • la forza • la mobilità articolare
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • saper svolgere un esercizio di forza in sicurezza per se e per gli altri; • saper eseguire in maniera tecnicamente corretta un esercizio di forza con carico limitato e con carico più elevato; saper eseguire in maniera tecnicamente corretta un semplice esercizio di allungamento; • essere in grado di riconoscere le proprie capacità, potenzialità; • saper riconoscere e identificare i gruppi muscolari coinvolti negli esercizi di forza e di allungamento; • saper applicare esercizi diversi e tecniche diverse sia per la forza che per la mobilità per una stessa catena muscolare.

	<ul style="list-style-type: none"> • saper controllare la fatica, saperla dominare; • sapersi organizzare una seduta di allenamento funzionale al miglioramento della forza e della mobilità articolare.
--	--

MODULO 4. BADMINTON

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • le regole del gioco sportivo del badminton; • i fondamentali: il drive, il clear, lo smash e il servizio; • principi tattici di base.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di eseguire e avere controllo dei principali colpi; • saper ricoprire il ruolo di arbitro conoscendo le regole principali. Saper gestire lealmente la competizione e far rispettare le regole del fair play; • lavorare in coppia assumendosi la responsabilità dell'altro per il raggiungimento dello scopo comune. Avere rispetto dei propri compagni, degli avversari e dell'arbitro; • utilizzare la terminologia della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

MODULO 5. ULTIMATE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • le regole del gioco sportivo ultimate frisbee; • i fondamentali: i lanci e le prese; • principi tattici di base.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di lanciare ed afferrare il disco usando le tecniche appropriate; • saper affrontare lealmente la competizione rispettando le regole del fair play; • lavorare in squadra assumendosi la responsabilità dell'altro per il raggiungimento dello scopo comune. Avere rispetto dei propri compagni, degli avversari; • utilizzare la terminologia della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

MODULO 6. TENNIS

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• le regole del tennis;• le tecniche di base: il dritto ed il rovescio;
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• essere in grado di eseguire e avere controllo dei principali colpi;• conoscere le regole principali del gioco• utilizzare la terminologia della disciplina in modo essenziale ma adeguato.

MODULO 7. ATLETICA LEGGERA E ATTIVITA' ALL'APERTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• le gare di atletica leggera e i loro regolamenti;• tecniche: il salto in lungo, il salto in alto, il getto del peso, la velocità;• la corsa prolungata in ambiente naturale.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">• saper saltare, correre e lanciare mettendo in pratica le tecniche appropriate e rispettando i regolamenti;• saper ricoprire il ruolo di giudice conoscendo le regole; far rispettare le regole del fair play;• utilizzare la terminologia delle varie discipline in modo essenziale ma preciso;• saper adottare i comportamenti corretti per fare attività in ambiente naturale tutelando la propria salute e la propria sicurezza nonché quella dei compagni;• saper organizzare autonomamente una seduta di "camminata" o "corsa": pianificare un percorso che rispetti i parametri di sicurezza, idoneo alle proprie capacità, con l'uso di adeguate attrezzature e abbigliamento.

METODOLOGIE:	<p><i>(Si riportano le indicazioni generali elaborate dal dipartimento disciplinare con opportuni adeguamenti riferiti alla fisionomia della classe e alle scelte del docente nel quadro della libertà di insegnamento)</i></p> <p>Le attività saranno proposte in forma estremamente varia, utilizzando le tecniche specifiche delle discipline sportive o parte di esse.</p> <p>Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto.</p> <p>Il metodo di lavoro terrà in considerazione i diversi fattori quali la qualità del gruppo classe, le strutture e i materiali e il numero di alunni in rapporto agli spazi a disposizione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.</p> <p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza si realizzerà con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte) nonché l'osservazione durante l'attività.</p> <p>La valutazione trimestrale e di fine anno scolastico, prenderà in considerazione la media delle verifiche effettuate tenendo conto della situazione di partenza e dei miglioramenti ottenuti. Il Dipartimento di scienze motorie e sportive ha infatti deliberato di adottare un criterio di valutazione comune, che preveda l'attribuzione di 5 voti per ogni periodo. Tali valutazioni saranno attribuite e avranno un valore nella misura di un 60% per quello che riguardano le competenze acquisite (3 voti) e per un 40% per l'impegno, livello di partecipazione, rispetto delle regole (2 voti).</p> <p>Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite (tre per ogni periodo), verranno utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione - Test e prove pratiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● file multimediali e dispense digitali per la parte teorica; ● gli impianti sportivi interni ed esterni in dotazione all' istituto; ● l'impianto comunale di atletica leggera; ● campi da tennis comunali; ● la zona circostante alla scuola (zona Noce) per l'attività in ambiente naturale; ● tutti i grandi e piccoli attrezzi ed i materiali in dotazione alla scuola per l'attività motoria.

SCHEDA INFORMATIVA di *Religione cattolica*

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Gli studenti della classe che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica durante questo anno scolastico sono otto, gli stessi dello scorso anno (sette ragazze e un ragazzo). Questo gruppo ha dimostrato un interesse che è cresciuto nel corso dell'anno così come la partecipazione attiva alle lezioni, non si può dire lo stesso per l'impegno nell'approfondimento personale che non è stato sempre adeguato. Anche se non tutti gli studenti in modo completo, complessivamente la classe ha raggiunto le competenze previste al termine del percorso di studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuare la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto con le altre religioni, con il pensiero scientifico e la riflessione culturale; ● riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni; ● riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri; ● identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.
--	--

MODULI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>ETICA SOCIALE (cittadini del mondo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica (il problema dell'accoglienza dei profughi oggi, il Giubileo nella Bibbia, nella storia della Chiesa, il giubileo della misericordia) - Visione cristiana del volontariato e dell'impegno politico <p>MORTE E ALDILÀ (nel Cristianesimo e nelle diverse visioni religiose)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e la morte nella società contemporanea: nei mass-media, ospedalizzazione della morte - La vita oltre la morte nella Bibbia e nel Corano - Escatologia cristiana e fede nella risurrezione della carne (1Cor15) - La Risurrezione e la Reincarnazione conseguenze nella concezione della vita e della corporeità umana - La metempsicosi antica e la reincarnazione nelle religioni orientali - Il Buddhismo: storia e dottrina <p>RELIGIONI, SOCIETÀ, CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La donna nella Bibbia ebraica, nel NT e nel Corano - Il concetto di laicità - Lo spiritismo: la presunta comunicazione con i defunti - Le apparizioni mariane e i santuari - Intervento di Katia Malatesta di Religion Today film festival: visione film "On the Run for Isis" + riflessioni sulle tematiche da esso presentate: violenza, guerra e religioni, dialogo interreligioso, perdono <p>QUESTIONI DI BIOETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nascita della bioetica e grandi temi di bioetica (inizio e fine vita) - La bioetica fra etica religiosa, in particolare cattolica, e etica laica - Approfondimenti scelti dagli studenti: <ul style="list-style-type: none"> eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico trapianti d'organi e tessuti procreazione medicalmente assistita in particolare maternità surrogata <p>CHIESA E MONDO CONTEMPORANEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiesa cattolica e prima guerra mondiale (Benedetto XV e la guerra, le vicende dei profughi trentini e l'impegno della chiesa trentina per i profughi) - Chiese cristiane e totalitarismi del Novecento (chiesa cattolica e fascismo, chiesa cattolica e comunismo ateo, chiesa cattolica e luterana e nazismo) - Testimoni cristiani di fronte ai totalitarismi del '900 (D. Bonhoeffer, C.A. von Galen) - Accenni alle vicende di alcuni esponenti della gerarchia cattolica (Pio XII e altri)
---	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri - Conoscere alcune proposte offerte ai giovani per un impegno sociale concreto - Riconoscere le caratteristiche della morte nella società odierna: tabù e spettacolarizzazione - Conoscere il messaggio di 1Cor 15 (la resurrezione della carne per i cristiani) - Conoscere analogie e differenze tra le varie nozioni di paradiso ed inferno nelle religioni monoteiste - Conoscere la differenza tra le concezioni di Risurrezione e di Reincarnazione - Conoscere la diversa concezione del corpo in relazione alla morte nelle principali religioni - Comprendere e distinguere gli elementi appartenenti alla tradizione e alla cultura, da quelli specifici del messaggio religioso contenuti nei testi sacri - Cogliere il delicato e complicato intreccio tra politica e religioni - Riconoscere l'interpretazione letterale e fondamentalista dei testi sacri - Saper contestualizzare il testo sacro e riconoscerne il messaggio spirituale - Percepire potenzialità e limiti del fenomeno religioso innestato nei diversi contesti storico – culturali - Individuare le principali questioni della bioetica - Riflettere sulla concezione cristiana della sacralità della vita dal concepimento alla morte naturale - Saper cogliere le ricadute delle diverse impostazioni bioetiche sul quotidiano - Conoscere le diverse posizioni delle religioni su alcuni temi di bioetica in particolare il punto di vista della Chiesa cattolica e delle altre chiese cristiane - Riconoscere i punti centrali della visione cristiana sulla società contemporanea - Riconoscere e valorizzare le figure e l'operato di alcuni testimoni cristiani - Conoscere alcuni aspetti della storia delle chiese cristiane del Novecento, analizzando alcune figure significative
METODOLOGIE:	<p>L'insegnamento si è svolto a partire dall'esperienza degli studenti cercando di coinvolgerli e favorire così il confronto, il dialogo, la ricerca personale, l'ascolto rispettoso delle esperienze dell'altro. Nell'affrontare le varie tematiche si è adottato come criterio metodologico fondamentale l'analisi storico-critica; ci si è avvalsi del contributo delle scienze religiose (storia delle religioni, teologia delle religioni, esegesi biblica, ecc.). L'insegnante ha accolto proposte di integrazione del programma fatte dagli studenti ad inizio anno.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Gli studenti vengono valutati con i voti decimali come prevede la normativa vigente, per l'attribuzione del voto finale vengono tenuti presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'interesse con il quale lo studente ha seguito le lezioni e l'impegno dimostrato - la partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula, - la comprensione e l'utilizzo di un linguaggio specifico, - la conoscenza dei contenuti trattati espressi dagli studenti tramite interventi o approfondimenti in occasione di verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>E' stato utilizzato il libro di testo in adozione (S. Bocchini, <u>Religione e religioni</u>, volume per il triennio, EDB). L'insegnante, quando necessario, ha integrato il testo con altro materiale (articoli, documenti, schemi) distribuiti in fotocopia o inviati on line agli studenti. Sono stati utilizzati la Bibbia e il Corano. Si è utilizzata la LIM per visualizzare file Word, per presentazioni Power Point, per vedere un film e brevi video, per collegarsi ad Internet.</p>

SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

6 APRILE 2016

Tipologia A

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato! Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo. Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

Tipologia B

REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE" (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti) CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

DOCUMENTI



Van Gogh, La lettrice di romanzi, olio su tela, 1888



H. Matisse, La lettrice in abito viola, olio su tela, 1898



E. Hopper, Chair car, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
soli eravamo e senza alcun sospetto.
Per piú fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto fu quel che ci vinse.
Quando leggemmo il disïato riso
esser baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,
la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, Inferno V, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?” Borges: Non sono molto d’accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono dentro la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l’uno all’altro? Pubblico: Ma la parola vita non è vita. Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel ’17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l’arte faccia parte della vita.» Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l’etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell’uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L’immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel

proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.» Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.» Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.» Ignazio VISCO, *Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo*, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta. Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e,

infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.» Martha C. NUSSBAUM, Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.» RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

3. AMBITO STORICO - POLITICO ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo: sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza. Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.» Predrag MATVEJEVIĆ, Breviario mediterraneo, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua

sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra le nostra e le altre sponde. Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.» Paolo FRASCANI, *Il mare, Il Mulino, Bologna 2008*

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea. Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...] Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.»

Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

4. AMBITO TECNICO- SCIENTIFICO:DOVE VA L'AGRICOLTURA?

DOCUMENTI

Il controllo dall'industria sulla produzione agricola si è rafforzato sempre più negli anni attraverso alcuni meccanismi che hanno avuto come effetto quello di rendere gli agricoltori sempre più dipendenti dai fornitori di sementi e input agricoli. Innanzitutto, la diffusione delle varietà ibride obbliga gli agricoltori a riacquistare ogni anno le proprie sementi in quanto non è più possibile riprodurre i semi all'interno dell'azienda agricola, come avveniva tradizionalmente. In secondo luogo, le nuove sementi in genere sono realmente più produttive solo se associate all'uso di fertilizzanti e pesticidi di sintesi, e in molti casi la società che fornisce le sementi è la stessa che produce l'insetticida o l'erbicida specifico per i trattamenti necessari. Questo permette all'impresa di consolidare sempre più il proprio potere di mercato. Mariachiara Tallacchini, Fabio Terragni, *Le biotecnologie: aspetti etici, sociali e ambientali*, Bruno Mondadori 2004

Anche se ormai troviamo tutta la verdura e la frutta sia con la neve sia con il solleone, non sarebbe male ricordarsi che la natura ha i propri ritmi e che i pomodori e le fragole a gennaio sono delle forzature, che si pagano. I vegetali fuori stagione crescono infatti in serra o dall'altra parte del mondo e innanzitutto costano molto di più, per il viaggio e per la cura che richiedono. Poi paghiamo anche in salute, perché le colture in serra sono molto più delicate e quindi hanno bisogno di più antiparassitari, crescono con poco sole e quindi hanno più nitrati e più passa il tempo dalla raccolta al consumo, più si depauperano vitamine e sali minerali: un mirtillo argentino sarà anche grosso e bello, ma fra gli sbatacchiamenti e le escursioni termiche del viaggio e l'inevitabile tempo che trascorre dal raccolto arriverà nel nostro piatto ben immiserito. Soprattutto di tutti quei preziosi nutrienti, dalle vitamine ai minerali ai flavonoidi, di cui è difficile valutare le conseguenze dei deficit sul lungo periodo. Cornelia pelletta, Dove va il cibo dopo che lo abbiamo mangiato..., *Tecniche Nuove*, 2003

Da un punto di vista ambientale e sanitario, infatti, le applicazioni dell'ingegneria genetica che pongono maggiori interrogativi sono quelle che riguardano organismi viventi che vengono immessi in ambiente e/o prodotti per l'alimentazione umana. Dopo le manipolazioni genetiche di microrganismi, l'ingegneria genetica si è estesa a piante e animali destinati all'alimentazione umana con la produzione di organismi geneticamente modificati, o OGM. L'immissione in ambiente e l'uso alimentare di organismi transgenici pone dei quesiti relativi tanto alla sicurezza ambientale quanto a quella sanitaria. Inoltre, i nuovi concetti di proprietà intellettuale e brevettabilità applicati a questi nuovi organismi hanno aperto nuovi scenari di conflitti sociali e commerciali, soprattutto tra le multinazionali del settore agro tecnologico ed i paesi in via di sviluppo, ma non solo. Fabrizio Fabbri, *OGM per tutti*, Jaca Book, 2002

Con il termine *land grabbing* ufficializzato nel 2011 dall'International Land Coalition, viene indicata la versione moderna di un fenomeno antico: il colonialismo, ovvero l'acquisizione per pochi spiccioli, da parte dei paesi ricchi, di terreni fertili e delle relative risorse situati in nazioni povere (...) Da una decina d'anni a questa parte, la domanda globale di generi alimentari e biocarburanti registra una crescita costante. Paesi ricchi che però non hanno terre coltivabili e acqua, come l'Arabia Saudita, o che contano su un'alta densità di popolazione, come il Giappone, o che vedono crescere la domanda interna di beni di vario tipo, come la Cina, hanno cominciato da tempo a investire nell'acquisto o nell'affitto a lungo termine di terreni all'estero. Molti terreni: in Madagascar, a titolo di esempio, la metà dei terreni agricoli, del paese (1.300.000 ettari) è stata comperata dalla Corea del Sud, e verrà destinata alla coltura del mais e delle palme da olio (...) Come succede con altre materie prime, chi ci guadagna, oltre ai compratori, sono i governi locali, che cedono intere regioni a prezzi irrisori (un ettaro di terreno 1 0 2 dollari l'anno), talmente a buon mercato da rendere convenienti gli investimenti stranieri anche in zone prive di qualsiasi infrastruttura, o politicamente instabili. Una volta venduto, il venditore si disinteressa dell'uso che del terreno viene fatto: non esiste tutela sociale o ambientale di sorta, e il terreno può essere inquinato, inaridito o genericamente esaurito di qualsiasi risorsa. Elisabetta Curzel, *Land grabbing: più del neocolonialismo, devastante per l'ambiente*, www.corriere.it, 13 febbraio 2013

Tipologia C

Il nuovo assetto dell'Europa nato tra il 1919 e 1920 si mostra instabile, l'ordine geopolitico instaurato è effimero. L'Europa multi-etnica dell'Ottocento cessa di esistere a favore della fondazione di nuovi Stati nazionali. Il candidato ripercorra tale periodo che porta all'affermarsi dei sistemi totalitari.

Tipologia D

L'IS è entrato nelle nostre vite come un fenomeno violento a partire dagli attentati di Parigi del Gennaio e Novembre 2015. Lo Stato islamico è il risultato del vuoto di potere che si è creato in Siria (dal 2011) ed Iraq (dal 2003) ed comporta la repressione di tutte le persone che non rispecchiano la sua interpretazione fondamentalista dall'Islam (inclusi i musulmani sciiti) e di tutti i simboli della cultura che potrebbero offuscarne l'ideologia totalitaria.

Dal contrabbando di reperti archeologici e petrolio, alla violenza contro le donne e all'imposizione del terrore, il candidato ripercorra la genesi e l'organizzazione dell'IS indicando gli elementi di differenza tra il Califfato e Al Queda fino alle possibili strategie per combatterlo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)

CONOSCENZE

1. Saperi disciplinari e conoscenze generali, individuazione dei contenuti

1.1 Lo scritto è ricco di informazioni? Utilizza le informazioni date?

Tipologia A: comprende il testo? E' ricco di informazioni?

Tipologia B: Comprende i testi? Utilizza le informazioni date? Integra i materiali forniti con conoscenze personali?

Tipologia C: Conosce i fatti? Ne dà una sintesi completa e convincente?

Tipologia D: E' ricco di informazioni? Presenta conoscenze generale corrette ed esemplificazioni adeguate?

E' molto povero e/o presenta numerosi errori	4	10
Presenta un numero limitato di idee e/o un certo numero di errori	8	15
E' sufficientemente ricco e preciso	12	20
E' abbastanza ricco di idee e preciso	16	25
E' molto ricco di idee e preciso	20	30

COMPETENZE

2. Competenze interpretative

2.1 Lo scritto è rispettoso delle consegne ed adeguato alle convenzioni del genere testuale (analisi, articolo, saggio) e si sviluppa secondo una pianificazione ordinata ed equilibrata?

Lo scritto è assai poco rispettoso delle consegne e per lo più disordinato	4	10
Lo scritto è poco rispettoso delle consegne e poco ordinato	8	15
E' sufficientemente rispettoso delle consegne, ordinato ed equilibrato	12	20
E' abbastanza pertinente, ordinato ed equilibrato	16	25
E' del tutto pertinente, ordinato ed equilibrato	20	30

3. Competenze linguistiche

3.1 L'uso del lessico è corretto, appropriato e ricco?

C'è un numero elevato di errori lessicali	2	5
Ci sono errori lessicali che non compromettono la comprensione dei significati	4	8
Ci sono alcune imprecisioni lessicali	6	10
Il lessico è generalmente corretto	8	13
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10	15

3.2 Il testo è corretto da un punto di vista ortografico e morfosintattico, compresa la punteggiatura?

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2	5
Vi sono alcuni gravi errori che compromettono la comprensione del testo	4	8
Vi è qualche imprecisione espositiva, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6	10
Il testo è corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8	13
La costruzione sintattica è corretta ed articolata; la punteggiatura è corretta e variata	10	15

4. Competenze logico-espressive

4.1 Lo scritto presenta uno sviluppo logico ed argomentato?

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri	4	10
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri	8	15
Vi sono talune incongruenze di lieve entità	12	20
C'è una sostanziale logica e coerenza	16	25
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e bene argomentati	20	30

CAPACITA'

5. Capacità rielaborative e critiche

5.1 Lo scritto offre contributi critici significativi? Presenta capacità di immaginazione creatrice?

Ha poca consistenza critica	4	10
E' critico solo in qualche spunto isolato	8	15
Presenta alcuni punti critici ed originali	12	20
E' abbastanza originale e vi sono varie considerazioni critiche	16	25
Presenta originalità e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20	30

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il rapporto tra i principi costituzionali e l'economia

PRIMA PARTE

La Costituzione repubblicana impostò le questioni dell'economia, dell'attività delle imprese e della regolamentazione della proprietà privata sulla base di un compromesso tra le principali correnti di pensiero, quella cattolica-personalista, quella social-comunista e quella liberale.

Facendo riferimento ai due brani allegati, il candidato individui nei Principi fondamentali e nella Parte I^a - Diritti e doveri dei cittadini del testo costituzionale le modalità con le quali si realizzò questo compromesso.

“Nell’Assemblea Costituente non ci fu nessuno scontro frontale fra i sostenitori del mercato, i “mercattisti”, e i sostenitori dello Stato, gli statalisti, per giungere ad una buona definizione delle regole da dare al sistema economico italiano. I liberisti [...] non erano fondamentalisti, ma riconoscevano la necessità di buone regole per dare vita ad un mercato aperto, vivace e concorrenziale. I dirigisti, fra i quali si trovavano non soltanto i comunisti, ma anche molti socialisti, non furono mai estremisti, consapevoli che la pianificazione totale dell’economia italiana non soltanto era impossibile, ma correva il rischio di comprimere e di ridurre gli spazi di libertà personale. [...] I punti di approdo furono convenientemente e complessivamente forniti dalle elaborazioni riscontrabili nella dottrina sociale della Chiesa con opportuni adattamenti. Dati i tempi, gli adattamenti non poterono che giungere dalle politiche keynesiane variamente applicate dal New Deal di Roosevelt, dai socialdemocratici svedesi e, naturalmente, anche dai laburisti inglesi.”

(fonte: G. Pasquino, La Costituzione in trenta lezioni, UTET, 2015, p. 67)

“La ragione del successo della Costituente è che i singoli partiti non concepirono la Costituzione secondo il loro immediato vantaggio particolare. Ciò avrebbe reso impossibile ogni accordo. L’Assemblea costituente lavorò invece con lo sguardo rivolto al futuro: fu –secondo l’espressione di

Piero Calamandrei, esponente del Partito d'azione e uno dei maggiori artefici della Costituzione – un'Assemblea “presbite”. Ciò fu possibile a causa di quello che la scienza politica denomina il “velo dell'ignoranza”, cioè il fatto che nessun partito politico allora, all'inizio della esperienza costituzionale, era in grado di sapere se, nel futuro, sarebbe stato danneggiato o favorito da questa o quella norma costituzionale. Il problema costituzionale non dipendeva dagli interessi immediati di partito e perciò si poteva ragionare in generale.”

(fonte: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, Diritto Pubblico, Mondadori Education, 2007, p.44)

SECONDA PARTE

Sulla base di quanto contenuto nei passi citati e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.

1. Si descrivano i principi teorici e gli strumenti dell'economia keynesiana e il contesto storico entro cui essa nacque e si sviluppò.
2. Il candidato valuti in che modo il compromesso costituzionale tra le diverse concezioni dell'economia ha aiutato nei decenni dopo la seconda guerra mondiale la società italiana a crescere oppure se esso è stato un freno all'espressione delle migliori capacità del nostro Paese.
3. Il candidato valuti quali sono i possibili pregi e i difetti dell'economia di mercato e dell'intervento statale in economia ed esponga una motivata preferenza tra i due differenti sistemi.
4. Con particolare riferimento all'art. 41 Cost. se ne analizzi il contenuto, si commenti l'apparente contrasto fra il primo comma e i successivi e si individuino quali programmi e controlli sono riusciti nei decenni trascorsi dall'approvazione della Costituzione a indirizzare in Italia l'attività economica a fini sociali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA (Diritto-Economia Politica)

Commissione___ Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

Classe 5 LES_____ Candidato/a _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUTO
Aderenza alle richieste della traccia e dei quesiti di approfondimento	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Gravemente lacunosa/ fuori tema/nulla	2	
Possesso di corrette informazioni relative all'argomento trattato e ai quesiti di approfondimento	Precise, ampie ed esaurienti	5	
	Precise ed esaurienti	4	
	Sufficientemente complete e precise	3	
	Limitate e/o imprecise e/o parzialmente scorrette	2	
	Totalmente scorrette o assenti	1	
Capacità di argomentare in modo organico e coerente / Capacità di analisi e di rielaborazione dei temi e/o dei documenti proposti	Buona organizzazione ed elaborazione dei contenuti	3	
	Organizzazione ed elaborazione dei contenuti sufficiente	2	
	Organizzazione ed elaborazione dei contenuti gravemente insufficiente	1	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e del lessico specifico	Chiara e corretta, con buone competenze lessicali, sintattiche e buon uso del linguaggio disciplinare specifico	3	
	Sufficientemente chiara e corretta, con uso sufficiente del linguaggio disciplinare specifico	2	
	Confusa e/o con diversi errori linguistici ed uso improprio del linguaggio disciplinare specifico	1	
		VOTO II PROVA in 15esimi	

2. Cosa rappresenta lo Spirito Assoluto? E quali sono i tre momenti che caratterizzano l'evoluzione dello Spirito Assoluto? Spiegali brevemente. *(max 10 righe)*

3. Secondo Feuerbach da cosa dipende l'alienazione dell'uomo? E cosa dovrebbe fare l'uomo per superare tale alienazione? *(max 10 righe)*

3) Read the following extract from *Pride and Prejudice*. Describe what happens in this scene. What is the meaning of the expression “an accomplished woman” according to the customs in Austen’s times? Can you find any expressions of irony in this dialogue? (max 10 righe)

"All young ladies accomplished! My dear Charles, what do you mean?"

"Yes, all of them, I think. They all paint tables, cover screens, and net purses. I scarcely know anyone who cannot do all this, and I am sure I never heard a young lady spoken of for the first time, without being informed that she was very accomplished."

"Your list of the common extent of accomplishments," said Darcy, "has too much truth. The word is applied to many a woman who deserves it no otherwise than by netting a purse or covering a screen. But I am very far from agreeing with you in your estimation of ladies in general. I cannot boast of knowing more than half-a-dozen, in the whole range of my acquaintance, that are really accomplished." ...

"Then," observed Elizabeth, "you must comprehend a great deal in your idea of an accomplished woman."

Yes, I do comprehend a great deal in it." ... "All this she must possess," added Darcy, "and to all this she must yet add something more substantial, in the improvement of her mind by extensive reading."

"I am no longer surprised at your knowing *only* six accomplished women. I rather wonder now at your knowing *any*."

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^ PROVA SCRITTA

Commissione _____ Classe ____ Indirizzo _____

Candidato/a _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGI QUESTITI TERZA PROVA
Pertinenza delle risposte ai quesiti	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Gravemente lacunosa/ fuori tema/nulla	2	
Conoscenze specifiche	Precise, ampie ed approfondite	5	
	Precise e nel complesso esaurienti	4	
	Sufficientemente complete e precise	3	
	Limitate e/o imprecise e/o parzialmente scorrette	2	
	Totalmente scorrette o assenti	1	
Grado di organicità e di elaborazione dei contenuti	Buona organizzazione ed elaborazione dei contenuti	3	
	Organizzazione ed elaborazione dei contenuti sufficiente	2	
	Organizzazione ed elaborazione dei contenuti gravemente insufficiente o assente	1	
Esposizione	Chiara e corretta, con buone competenze lessicali, sintattiche e/o di calcolo e buon uso del linguaggio disciplinare specifico	3	
	Sufficientemente chiara e corretta, con uso sufficiente del linguaggio disciplinare specifico	2	
	Confusa e con molti errori linguistici o di calcolo ed uso improprio del linguaggio disciplinare specifico - Assente	1	
		PUNTEGGIO In 15/esimi TERZA PROVA	

ABSTRACT "TESINA" colloquio pluridisciplinare

ESAMI DI STATO 2015/2016

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'APPROFONDIMENTO PERSONALE

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____

TITOLO DELL'APPROFONDIMENTO

AMBITO/I DI RICERCA

ABSTRACT DELL'APPROFONDIMENTO

MAPPA CONCETTUALE / SCHEMA

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	De Titta Linda	Lingua e letteratura italiana	F.TO
2	Dalbosco Francesca	Lingua inglese	F.TO
3	Maranzi Maria Antonietta	Lingua tedesca	F.TO
4	Verlato Iris Tania	Storia	F.TO
5	Tanel Gianluca	Filosofia	F.TO
6	Tanel Gianluca	Scienze umane	F.TO
7	d'Amaro Valle Giulia	Storia dell'arte (CLIL)	F.TO
8	Pastore Raffaella	Diritto ed economia	F.TO
9	Bimbi Sonia	Matematica	F.TO
10	Bimbi Sonia	Fisica	F.TO
11	Giuliani Nicola	Scienze motorie e sportive	F.TO
12	Larcher Idanella	Religione cattolica	F.TO
13	Mosna Ilaria	Insegnante di sostegno	F.TO
14	Liberali Francesco	Insegnante di sostegno	F.TO

Mezzolombardo, 15 maggio 2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
F.TO Prof.ssa. *Tiziana Rossi*